





LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I PLESSI

Scuola dell'infanzia di Lama di Reno "Valter Cardì" - via Lama di Reno n. 20 - tel. 051 931015

L'edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra sono ubicate 2 aule con servizi igienici per alunni, 1 saloncino per le attività ricreative e di movimento, 1 ingresso, 1 ripostiglio. Al primo piano sono ubicati: 2 refettori (uno per la locale scuola elem.), 1 dormitorio, 1 cucina con dispensa (non più in funzione), 2 bagni (1 per adulti, l'altro per gli alunni), 1 lavanderia-ripostiglio. Il cortile è costituito da una parte verde e da una parte pavimentata.

Scuola dell'infanzia di Marzabotto capoluogo - via Amedeo Neroszi n. 1 - tel. 051 931228

L'edificio è composto dai seguenti ambienti: due aule con servizi igienici per gli alunni, un dormitorio, un salone per le attività ricreative e di movimento, un'aula morbida, uno spogliatoio per il personale, un ripostiglio, una saletta per le insegnanti, un ampio corridoio adibito a spogliatoio alunni e palestra. Il refettorio e la cucina sono in comune con la Scuola Primaria; tutta l'area esterna, costituita da pavimentazione, zona verde e zona con ghiaia, è in comune con l'asilo nido.

Scuola dell'infanzia di Pian di Venola - via Porrettana sud n. 48 - tel. 051 931010

L'edificio scolastico è composto dai seguenti ambienti: due aule con bagno per bambini in comune, un refettorio, un dormitorio, un'aula polifunzionale, un disimpegno per la preparazione dei piatti, un atrio spogliatoio; un'area esterna dotata in parte di prato e in parte di pavimentazione, circonda la scuola.

TRAGUARDI DI COMPETENZE

La scuola dell'infanzia nella molteplicità delle sue dimensioni (relazionali, curricolari, didattiche, funzionali e istituzionali) costituisce un significativo luogo di apprendimento, socializzazione e animazione, configurandosi come il primo grado del sistema scolastico.

Esso realizza interventi educativi intenzionali per consentire ai bambini dai tre ai sei anni di età di raggiungere traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alla competenza nella prospettiva della formazione della loro personalità.

In relazione alla maturazione dell'identità personale la scuola mira a far sì che il bambino:

- acquisisca stima di sé,
- fiducia nelle proprie capacità
- atteggiamenti di curiosità
- riconosca la propria identità personale ed altrui
- sappia estrinsecare i propri sentimenti, emozioni dimostrandosi sensibile a quelli degli altri

Per ciò che riguarda la conquista dell'autonomia la scuola si **impegna** affinché vengano interiorizzati e rispettati i **valori della libertà della solidarietà, della cooperazione, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente**

In relazione allo sviluppo delle competenze la scuola consolida :

le capacità senso-percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, promuove attività di esplorazione, rielaborazione della realtà utilizzando molteplici linguaggi.

La scuola dell'infanzia organizza le proprie proposte educative e didattiche attraverso un curriculum

- a) implicito (*documentazione, spazio, tempo, stile educativo*)
- b) esplicito (*campi di esperienza*)

IL CORPO IN MOVIMENTO

- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;

- raggiungere una buona autonomia personale;
- curare la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni;
- conoscere il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Sviluppare la padronanza della lingua e l'arricchimento del proprio lessico;
- esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato;
- riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica;
- formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie.

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppare il senso dell'identità personale;
- essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti e saperli esprimere in modo adeguato;
- riflettere, confrontarsi con gli adulti e con gli altri bambini e rendersi conto che esistono punti di vista diversi;
- dialogare, discutere e progettare, confrontando ipotesi e procedure.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

- Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventare storie ed esprimerle attraverso diverse forme di rappresentazione-drammatizzazione;
- esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse;
- esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività;
- scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo, oggetti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare e ordinare criteri diversi;
- confrontare e valutare quantità;
- collocare nello spazio se stessi, gli oggetti, le persone;
- riferire eventi e saperli collocare temporalmente;
- esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni;
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e/o le esperienze.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI E DIDATTICI

Gli insegnanti delle sezioni entro due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, predispongono la Programmazione didattica che delinea il percorso formativo delle sezioni

Tale programmazione viene presentata ai genitori in un'assemblea che si terrà nel mese di dicembre

Qualora siano presenti in sezione bambini con handicap viene elaborato con l'insegnante di sostegno e l'eventuale educatore un Piano educativo personalizzato. Durante l'anno scolastico vengono organizzati degli incontri di verifica/valutazione/programmazione con l'ASL e le famiglie.

Anche per i bambini in difficoltà vengono predisposti incontri periodici con i genitori e realizzate interventi individualizzati di recupero e di sostegno nei momenti di compresenza o effettuando ore aggiuntive d'insegnamento.

CARATTERISTICHE METODOLOGICHE

La metodologia è lo strumento che le insegnanti ritengono più opportuno adottare per svolgere un'attività e per raggiungere un obiettivo. La metodologia è strettamente connessa all'età dei bambini, ai contenuti da sviluppare e agli obiettivi da perseguire. La metodologia viene scelta in base alla capacità del gruppo di alunni verso il quale è rivolta l'attività prescelta. (attenzione, interessi, bisogni, etc..)

Di volta in volta si sceglierà di lavorare:

- in piccolo o grande gruppo;
- con conversazione di gruppo;
- con interventi individualizzati;
- con uscite;
- organizzando laboratori (di drammatizzazione, di attività motoria o grafiche-pittoriche...),
- attività ludiche

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA ALUNNI

Una buona accoglienza, un adeguato inserimento necessitano di: SERENITÀ, GRADUALITÀ ed ASCOLTO.

Per gli alunni di tre anni, allo scopo di raggiungere tale importante obiettivo, è previsto a settembre l'ingresso dilazionato, concordato con i genitori; inoltre la sez. A (che ospita i nuovi entrati e parte del gruppo di quattro anni) nella prima e seconda settimana, o parte della seconda, funziona fino alle 13,30 circa.

Anche per gli alunni della sezione B, nella prima settimana di scuola, viene osservato l'orario ridotto fino alle 13.30.

A partire dall'anno scolastico 2009/2010 si potranno iscrivere alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiranno i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

Un primo periodo dell'anno scolastico (il primo mese di scuola) è dedicato all'accoglienza: i bambini vengono inseriti in un ambiente strutturato in modo da consentire alle insegnanti di iniziare una fase di attenta osservazione dei comportamenti dei bambini nei momenti di:

1. gioco libero e guidato;
2. attività didattiche e igienico/sanitarie;
3. relazione con i coetanei e gli adulti.

Contemporaneamente all'osservazione, vengono effettuate "prove" motorie, grafico-pittoriche, linguistiche e logiche... Dopo aver valutato i dati ricavati da questa serie di osservazioni e di prove, le insegnanti elaborano la programmazione didattica di plesso/sezione.

Successivamente vengono avviate le nuove attività inerenti ai contenuti e agli obiettivi previsti dalla programmazione.

Il percorso di realizzazione delle diverse attività svolte viene documentato, per consentire sia ai soggetti direttamente interessati, che al resto della comunità educativa, di avere un riscontro

concreto del lavoro eseguito. La documentazione consiste in raccolte strutturate di foto, di diapositive, di video, di materiale cartaceo (disegni, schede)...

Sono previste inoltre prove di verifica in itinere o al termine dell'unità didattica o delle varie attività. Questa fase si ripete nell'arco di tutto l'anno scolastico.

Una volta effettuate le prove di verifica, qualora se ne ravvisasse la necessità, le insegnanti predispongono un itinerario di recupero individualizzato (o di piccolo gruppo).

La verifica delle attività serve anche come momento per valutare la pertinenza e validità degli interventi didattici svolti.

Alla fine dell'anno scolastico:

- Per i bambini di 3/4 anni sono previsti colloqui individuali per illustrare ai genitori il percorso svolto durante l'anno e gli obiettivi raggiunti.
- Per i bambini di cinque anni è prevista la compilazione della scheda di passaggio alla scuola elementare. Anche questa scheda viene presentata ai genitori con le modalità sopra descritte. Successivamente la scheda di passaggio viene illustrata agli insegnanti di scuola elementare e a loro trasmessa.

FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni sono formate in base al nuovo regolamento del Consiglio di Istituto di Marzabotto.

IL TEMPO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con un orario d'apertura che va dalle ore 8 alle ore 16.30, per un totale quotidiano di h.8.30.

I TEMPI DELLE ATTIVITÀ

Le insegnanti definiscono per ciascuna sezione l'organizzazione giornaliera delle attività allo scopo di:

- garantire ampio spazio al gioco libero e organizzato, in quanto momento di crescita;
- favorire negli alunni lo sviluppo dell'autonomia nelle pratiche quotidiane (sapersi "disimpegnare" nell'utilizzo dei materiali didattici/ludici/igienici, nell'esecuzione di consegne e nella gestione della quotidianità);
- rispettare le singole individualità dei bambini.

La giornata scolastica è così scandita :

ore 8:00/9:00 ingresso

ore 9:00/11:30 realizzazione delle attività didattiche

ore 11:30/12:00 attività di igiene sanitaria prima del pasto

ore 12:00/12:45 pranzo

ore 13:00/13:30 attività ricreativa

ore 13:40/15:30 riposo per i bambini di tre e quattro anni.

Per i bambini che andranno alla scuola primaria si effettueranno attività di rinforzo, prefettura e prescrizione.

ore 15:30/16:00 merenda

ore 16:/16:30 uscita

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra la scuola e la famiglia si attuano, a partire da Settembre con una prima riunione di carattere informativo. Successivamente con i genitori dei nuovi iscritti vengono fissati dei colloqui individuali per una prima conoscenza allo scopo di formulare un'anamnesi delle caratteristiche del bambino.

Nel corso dell'anno scolastico, qualora se ne ravvisasse la necessità da parte dei docenti o dei genitori, sono previsti ulteriori incontri individuali.

A dicembre viene illustrata la programmazione didattica di plesso/sezione in un'assemblea aperta a tutti i genitori.

A gennaio si tiene un incontro con i genitori dei bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia nell'anno scolastico successivo, allo scopo di presentare l'organizzazione delle diverse scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Questa riunione ha lo scopo anche di raccogliere le iscrizioni. Un'ultima assemblea, nel mese di maggio consente di valutare l'intero lavoro svolto durante l'anno scolastico. Come già detto, l'ultimo momento di incontro tra i docenti e i genitori, è quello dell'illustrazione delle schede.

Tabella progetti scuola dell'infanzia 2011-2012

P	PROGETTO	RESPONSABILI	COSTI				FINANZIAMENTI
					ESPERTO	MATERIALI	
P20 G	INSERIMENTO ACCOGLIENZA	INS. CANNONI			-	-	FIS
P16	LA STANZA DEI CINQUE SENSI	INS.GIACOVELLI			ASS.NE CULTURALE AMBARADAN	-	GENITORI
P	CIAK SI LEGGE	INS.MACCARONE					
	INTERCULTURA: UN MONDO A COLORI	INS. LANZARINI					FIS
P15 R	DIRE FARE GIOCARRE (3 plessi)	INS. GIACOVELLI					A CARICO GENITORI+COMUNE MARZABOTTO